Rassegna stampa
8-9-10-11 dicembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

10 dicembre 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 10 DICEMBRE 2023

Lecco

Lungolago, adesso si parte davvero

Costo totale	10 milioni di euro
Contributo PNRR	6,7 milioni di euro
Avvio dei lavori	Febbraio 2024
Durata	2 anni
Zona interessata	Caviate-monumento ai caduti

Lungolago, ci siamo Partenza a febbraio da piazza Cermenati

Il progetto. Piano esecutivo a gennaio, poi via ai lavori
Un "paradiso" da dieci milioni di euro per pedoni e ciclisti
L'obiettivo della giunta: inaugurazione a marzo 2026

STEFANO SCACCABAROZZI

A gennaio il progetto esecutivo, a febbraio l'avvio del cantiere. Mancano ormai poche settimane all'inizio dei lavori per la riqualificazione del lungolago cittadino. Un investimento da dieci milioni di euro che, nelle intenzioni della giunta Gattinoni, dovrà cambiare il volto della passeggiata a lago, rendendola più attrattiva, moderna e attenta a pedoni e biciclette.

Il 5 dicembre gli uffici comunali hanno sottoscritto il contratto con l'impresa Foti di Bulgarograsso (Como), l'azienda che si occuperà dei lavori: entro 45 giorni dovrà presentare il progetto esecutivo, con l'organizzazione degli interventi per lotti. Poi dopo la validazione, che indicativamente richiederà un mese, si potrà procedere con l'avvio del cantiere della durata prevista di circa due anni.

Per marzo del 2026, dunque, dovrà essere riqualificata l'intera passeggiata dal Monumento ai Caduti fino alle Caviate. Il progetto prevede di realizzare una zona a trenta chilometri all'ora, quindi con precedenza a pedoni e bici, nel tratto antistante le piazze.

In molti punti si dovrà allargare il lungolago andando a togliere circa un centinaio di posti auto. La passeggiata sarà intervallata da piazzette allestite per ospitare eventi. Infine sarà realizzata una pista ciclabile che raggiungerà le Caviate, raccordandosi a nord con quella che oggi porta al Pradello e in futuro ad Abbadia, a sud con quella che arriva da Rivabella.

Resta dal progetto l'iniziale idea di realizzare piscine galleggianti, a conti fatti ritenute troppo costose e quindi, stando alle dichiarazioni della giunta, da riprendere in considerazione in un successivo momento.

Il cantiere procederà per lotti prendendo avvio da piazza Cermenati per poi proseguire verso Nord. L'ultimo tratto a essere realizzato sarà quello antistante il Monumento ai Caduti e Riva Martiri delle foibe. In tutto il lungolago si procederà a rifare la pavimentazione, i parapetti, oltre a curare il verde e le piante presenti e da ripiantumare.

Le critiche

Diversi i punti criticati della opposizioni. Dall'annuncio, poi non concretizzato nel progetto definitivo, delle piscine galleggianti, al fatto che verranno rimossi diversi parcheggi. Per le minoranze più che una riqualificazione del lungolago si tratta di una manutenzione straordinaria che era ormai inevitabile.

Diversa la lettura della Giunta e della maggioranza che ritengono il lungolago un progetto qualificante. Se il tratto centrale dovrà essere caratterizzato in senso turistico, quello a

10 dicembre 2023

Il lungolago oggi, tutto rattoppato

Gli altri cantieri

In agenda Villa Manzoni e il teatro

Non soltanto il lungolago. A inizio 2024 prenderanno il via altri importanti cantieri.
Nei prossimi giorni sarà dato l'incarico all'impresa che completerà il restauro di Villa Manzoni, mentre l'ultimo lotto di lavori al teatro della Società è nell'ultima fase di progettazione. In arrivo pure il progetto esecutivo per il rifacimento delle passerelle pedonali lungo il ponte di Malavedo e di via Ca' Bagaglio.
A breve prenderà forma il progetto riguardante l'area verde di via Fra Galdino, a Pescarenico: diventerà un parco giochi.
Intanto il Comune dovrà valutare le due manifestazioni d'interesse per la gestione del Centro civico Pertini, a Germanedo, e altrettante candidature per la gestione dei magazzini della Piccola, una volta terminata la ristrutturazione. A febbraio al via pure il cantiere del Quarto Ponte con il riordino dello svincolo del Bione e il trasloco in via Ticozzi dell'isola ecologica. SSCA

nord dovrebbe essere maggiormente improntato all'outdoor con la realizzazione di una piattaforma in zona Tamoil proprio al servizio delle diverse attività sportive e con il porticciolo che dovrà poi essere separatamente realizzato alla Malpensata dall'Autorità di bacino.

Il tema dei parcheggi sarà assorbito, secondo quanto spiegato all'amministrazione comunale, dalla realizzazione di un parcheggio interrato a uso pubblico alle Caviate, nell'ambito della costruzione di un hotel. Sempre sul tavolo della discussione, poi, l'idea di realizzare un parcheggio al Serpentino.

In prospettiva

Altro tratto del lungolago che nei prossimi anni subirà certamente una trasformazione è quello del Bione: previsto il raddoppio della ciclabile di Rivabella, con la suddivisione fra pedoni e biciclette, e un importante intervento da oltre un milione di euro per rinaturalizzare la foce del torrente Bione. Intervento, questo, che sarà possibile una volta concluso il cantiere per il Quarto Ponte che dal prossimo anno interesserà via Buozzi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA